

Fondazione Umberto Eco

La **Fondazione Umberto Eco** nasce a Milano nel 2024 per opera della moglie Renate e dei figli Stefano e Carlotta, attualmente ai vertici della Fondazione.

Una delle costanti dell'attività intellettuale di Umberto Eco è stata lo studio dei modi di raccogliere, selezionare e rendere accessibile la cultura. Oltre ai saggi, ai romanzi e all'insegnamento, ne sono prova gli interessi da sempre coltivati per le enciclopedie, le biblioteche e la passione per gli ordini e le liste dei saperi.

Oggi, l'evoluzione tecnologica investe direttamente l'accesso alle conoscenze, tanto che ci sembra alla nostra portata l'idea di una *biblioteca universale* che le raccolga tutte. Eco ci ha messo tuttavia in guardia dal pericolo di confonderle con il semplice accumulo di dati, sotto forma di documenti e informazioni. Vanno inoltre messi in chiaro i rischi di manipolazione delle opere e delle intenzioni degli autori.

La Fondazione Umberto Eco può oggi porsi come **presidio culturale** sull'evoluzione dei saperi umanistici, nel dialogo con lo sviluppo tecnologico.

La Fondazione Umberto Eco ha un board di alto livello, con studiosi ed esperti scientifici provenienti dai più importanti atenei e centri di ricerca internazionali. Costituirà un **punto d'incontro** plurale e non esclusivo tra tutti coloro che si richiamano, oggi come in futuro, non solo alla memoria ma anche alla varietà degli interessi di Umberto Eco.

The **Umberto Eco Foundation** was established in Milan in 2024 by his wife, Renate, and his children, Stefano and Carlotta, who currently lead the Foundation.

A defining constant of Umberto Eco's intellectual work was the study of how culture is collected, selected, and made accessible. Beyond his essays, novels, and teaching, this is evident in his lifelong interest in encyclopedias and libraries, as well as his passion for the classification and organization of knowledge.

Today, technological evolution directly impacts how we access knowledge to the point that the idea of a *universal library* containing everything seems within our reach. However, Eco warned us of the danger of confusing knowledge with the mere accumulation of data in the form of documents and information. Furthermore, the risks of manipulating works and authors' intentions must be clearly addressed.

The Umberto Eco Foundation stands today as a **cultural safeguard** for the evolution of humanistic knowledge in its dialogue with technological development.

The Foundation boasts a high-level board comprising scholars and scientific experts from the most prestigious international universities and research centers. It serves as a pluralistic and inclusive **meeting point** for all those who – now and in the future – look not only to the memory of Umberto Eco but also to the vast diversity of his interests.